

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5661 R	6 settembre 2005	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio sul messaggio 14 giugno 2005 concernente la richiesta
di un credito di progettazione di fr. 1'100'000.- per l'ampliamento e la
parziale ristrutturazione della scuola media di Riva San Vitale e la
ratifica della Convenzione concernente la ricomposizione particellare
con il Comune di Riva San Vitale**

1. INTRODUZIONE

Nel 1977, Cantone e Comune di Riva San Vitale acquistavano congiuntamente (un terzo a carico del comune) un terreno di 25'000 mq per la realizzazione della scuola media e di un centro sportivo comunale (cfr. messaggio del 18 maggio 1977 con la richiesta di un credito di fr. 1'196'000.-).

Con il messaggio del 23 gennaio 1979 veniva chiesto un credito di fr. 6'200'000.- per la costruzione dell'edificio scolastico che veniva portato a termine nel 1982.

Per contenere i costi di costruzione si decise di non realizzare le aule speciali (educazione visiva, musicale, tecnica manuale) e nemmeno le due palestre e la piscina che pur erano previste nel progetto originale.

Oggi questi spazi sono presi in affitto presso il Comune di Riva San vitale (3 aule speciali e una palestra) e presso l'istituto Canisio (piscina e palestra) per un costo annuo complessivo di fr. 80'000.-

2. NECESSITÀ DI AMPLIAMENTO

Oggi si pongono esigenze di ampliamento della sede dovute a più fattori:

- La scuola è stata dimensionata per 12 sezioni, la crescita demografica ha portato le sezioni fino a 17, tanto che a partire dal 2001 si è stati costretti a staccare Rancate dal comprensorio. Oggi vi sono 13 sezioni (287 allievi) con possibilità concrete che lievitano fino a 15 (circa 310 allievi).
- L'evoluzione della Scuola Media e delle sue esigenze a portato ad erodere gli spazi già limitati a sua disposizione eliminando due aule di classe per utilizzarle come aule di informatica.
- Le strutture affittate al comune e all'Istituto Canisio pongono ormai problemi di agibilità a causa della loro vetustà e per un utilizzo più intenso da parte degli enti proprietari.

Questi tre fattori esigono la ripresa, almeno parziale, del progetto iniziale in modo d'avere una sede con strutture complete ed efficienti al momento in cui diverranno ancor più precarie le strutture utilizzate presso gli altri due enti.

3. IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO

Il progetto di ampliamento comprende due aspetti:

- uno legato alle esigenze della scuola
- uno legato ad esigenze di natura urbanistica.

3.1 Le esigenze della scuola

Le esigenze della scuola si riassumono nella realizzazione di quattro aule di classe che dovrebbero permettere di riportare nella sede una serie di attività oggi dislocate presso aule delle scuole elementari di Riva San Vitale.

La realizzazione delle palestre appare necessaria per i motivi strutturali detti sopra e perché settimanalmente la scuola media svolge 42 ore di educazione fisica. Il dimensionamento della sede è comparabile a quella di Camignolo, per la quale si chiede appunto la realizzazione di una doppia palestra.

3.2 Le esigenze pianificatorie

La realizzazione del nuovo stabile, con i contenuti detti sopra, è divenuta anche occasione per risolvere una serie di problemi pianificatori con l'obiettivo di riorganizzare in modo più razionale il sedime scolastico distinguendo meglio la proprietà comunale da quella cantonale e di separare l'intero sedime scolastico dalla strada comunale che avrebbe dovuto attraversarlo.

Questo comporta lo spostamento della strada comunale, l'introduzione di elementi di moderazione del traffico, lo spostamento dei posteggi e la creazione di un percorso pedonale.

4. LA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI RIVA SAN VITALE

Le necessità di ripensare la pianificazione del sedime ha comportato la stipulazione di una convenzione tra Cantone e Comune, convenzione che è già stata approvata dall'esecutivo e dal legislativo comunale.

Essa prevede la cessione al comune del sedime e del fabbricato destinato alla protezione civile. Infatti i 300 posti realizzati inizialmente per la scuola media, cambiata la legislazione, potranno essere utilizzati dal Comune per completare le infrastrutture sportive.

La convenzione, allegata al messaggio in esame, prevede inoltre lo scambio di particelle tra Cantone e Comune in modo da permettere la separazione delle proprietà.

L'operazione comporterà un introito a favore del Cantone di fr. 163'950.

5. I COSTI

Siamo confrontati con un credito di progettazione di fr. 1'100'000 per opere, la cui realizzazione, a detta del Messaggio non dovranno e non potranno superare i 10,1 mio. Essi sono così suddivisi:

Lavori preliminari	fr.	250'000.-
Costruzione palestre e aule speciali	fr.	7'275'000.-
Centrale termica e accesso magazzino	fr.	600'000.-
Lavori esterni	fr.	830'000.-
Costi transitori e costi secondari	fr.	770'000.-
Arredamento e attrezzature	fr.	<u>375'000.-</u>
Totale	fr.	10'100'000.-

La nuova costruzione dovrà seguire gli standard Minergie.

I costi al mc (volume SIA 116) per le aule ammonteranno a fr. 605.- (2'900 mc) per un importo totale di fr 1'755'000.-.

I costi al mc per le palestre ammonteranno a fr. 382.- (mc 14'440) per un importo totale di fr. 5'520'000.-.

Per quanto riguarda i costi di esercizio essi saranno diminuiti di fr. 80'000.- all'anno dovuti ai minori affitti.

Vi sarà certamente un aumento dei costi di energia e riscaldamento causati dal nuovo stabile anche se saranno contenuti dall'applicazione degli standard Minergie.

Mentre sembra improbabile l'affermazione del messaggio secondo cui la realizzazione del nuovo stabile non implica assunzione di nuovo personale. La manutenzione e la pulizia del nuovo stabile richiederanno certo risorse che il messaggio avrebbe dovuto quantificare.

6. CONCLUSIONE

Il credito di progettazione, seguendo la nuova metodologia di lavoro, comprende tutte le fasi di progettazione per tutti gli specialisti fino alla proposta di aggiudicazione degli appalti. **L'importo proposto ha suscitato qualche perplessità, motivo per cui la Commissione invita a una verifica ed al massimo rigore.**

Il "rapporto di programmazione" del 23 dicembre 2004 prevede l'assegnazione dei mandati di progettazione agli specialisti entro il 19 dicembre 2005, la presentazione del credito di costruzione entro il 24 novembre 2006 e la consegna delle opere entro il mese di settembre 2008.

La Commissione a conclusione di questo rapporto ritiene opportuno sottolineare due punti:

- la realizzazione delle due palestre dovrà essere presa in considerazione nella futura programmazione delle attrezzature scolastiche presenti sul territorio di Riva San Vitale con particolare riferimento alla palestra comunale e a quella dell'Istituto Canisio, in modo da ridurre i costi di futuri interventi;
- i dati demografici confermano che vi sarà un aumento del numero di allievi fino all'anno scolastico 2009/2010, vi sarà poi una fase di stabilità negli anni 2011/2012 e di seguito una leggera flessione che riporterà le sezioni a 12, vale a dire al dimensionamento inizialmente programmato per quella sede.

Appare dunque importante che i prossimi interventi di ristrutturazione delle scuole medie tengano presente l'evoluzione demografica in atto, considerino la possibilità di ridefinizione di certi comprensori per ottimizzare le strutture e proponano standard di buona qualità ma non evitino gli eccessi.



Con queste osservazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita ad approvare il decreto legislativo annesso al Messaggio n. 5661.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mario Ferrari, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli -
Bignasca (solo per le conclusioni) -
Bonoli - Carobbio Guscelli - Croce -
Dell'Ambrogio - Foletti (per le conclusioni) -
Ghisletta R. - Lepori B. - Lepori Colombo -
Merlini - Righinetti (con riserva) - Soldati